

<b>NUMERI UTILI</b>	
Pronto intervento	112
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67991
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveneni	3054343
(notte)	4857372
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Malafida) 530972
Aids	da lunedì a venerdì 8554270
Aids: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

<b>Pronto soccorso il domicilio</b>	4756741
<b>Ospedali</b>	
Policlinico	4462341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	67281
S. Spirito	650901
<b>Centri veterinari</b>	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5898850
Appio	7182718

<b>Pronto intervento ambulanza</b>	47498
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280478
Rimozione auto	6789838
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	
3570-4994-3875-4984-88177	
<b>Coop autos</b>	
Publici	7594568
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

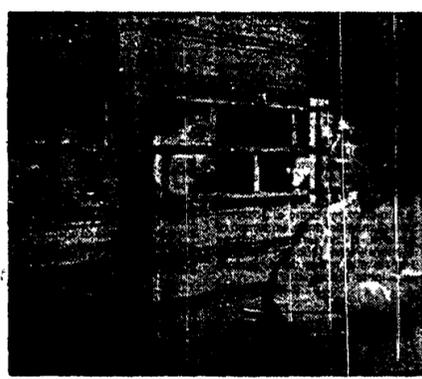
# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>ISERVIZI</b>	
Acea Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	1628
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arcl (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444

Acotar	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	5309
City cross	86152/844890
Autonoleggio	47011
Autonoleggio	547991
Bicicologgio	6543394
Collalti (bicic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royali); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiaminco: corso Francia; via Fiaminca Nuova (fronte Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	



## A «Prima...vera '91» sbocciano cinque nuovi registi

**PAOLA DI LUCA**

Alla nuova primavera del cinema italiano è dedicata la prima edizione della rassegna «Prima...vera '91», che si apre questa mattina alle ore 10.30 nella sala del Mignon (via Vittorio 11). Cinque matinee domenicali per far scoprire al pubblico nuovi autori e film inediti, presentati a una volta premiati in diversi festival europei: un pur troppo mal distribuito nelle sale cinematografiche.

Al ritorno del grande amico di Giorgio Molteni, «Il gioco delle ombre» di Stefano Gabrieli, «Sulle ali della follia» di Antonio Balocco, «Malizia» di Tony Occhiello e «Amore non uccide» di Piero Nardi, sono in ordine di apparizione i titoli in programma. Ogni film sarà preceduto dalla proiezione di un episodio tratto da «Tarassach» che porta la firma di tre giovani registi: Rocco Mortelli, Fulvio Ottaviano e Francesco Ranieri Martinotti. Questa pellicola, presentata fuori concorso all'ultima edizione del Festival di Venezia, si articola in dieci piccole storie che affrontano la difficile realtà dei drogati, i tarassachi, cui allude il titolo, sono infatti dei fiori che attecchiscono un po' ovunque, chiara metafora della droga che si diffonde senza distinzione di luogo e di classe sociale. Il freddo funerale di un giovane morto per overdose, l'affettuosa solidarietà tra una farmacista in servizio notturno e un ragazzo in crisi d'astinenza, la vita solitaria e malinconica di un vecchio che dipende dalla sua doganielliera di tranquillanti, frammenti del quotidiano che offrono uno sguardo disincantato sul male di vivere oggi.

«Il gioco delle ombre», già presentato al Festival del cinema italiano, è il racconto appassionato di una lucida follia. Luca (interpretato da Fabio Bussotti) è un giovane scrittore assillato da un inquietante senso di colpa per il suicidio della sua fidanzata Maria. Durante una delle sue passeggiate notturne, Luca è stranamente attratto da una casa disabitata e decide di affittarla, isolato dal senso di impotenza e dal rimorso, si rifugia nella scrittura e in un amore immaginario. Fino a quando non incontra davvero la donna dei suoi sogni, Alice (Mariella Valentini), una stravagante e dolce acrobata che cercherà di strapparla alle ombre della sua memoria. Sulle tematiche dell'isolamento e della pazzia si incentra anche il film di Balocco intitolato «Sulle ali della follia». Due menti malate, quella di Boris e Iris entrambi pazienti di una clinica psichiatrica, inaspettatamente si incontrano. Nasce fra loro un amore profondo osteggiato dall'equipe medica, che per motivi terapeutici decide di allontanarli. Il distacco sarà fatale per Iris e Boris di nuovo abbandonati alla loro folle solitudine. La rassegna, promossa dall'Incarca (Istituto nazionale arte cultura e ambiente) e dall'Aplice (Associazione per la promozione del cinema d'essai), si concluderà domenica 12 maggio (l'ingresso è gratuito ad inviti, ritirabili presso il Mignon e presso la sede Aplice di via Cavour 238, tel.48.83.145).

## Laboratorio per attori con Barberio Corsetti

Quattro giorni speciali per gli aspiranti attori e attrici: da domani a giovedì il regista Giorgio Barberio Corsetti terrà delle audizioni presso il teatro Colosseo di via Capo D'Africa 5a, in vista di uno spettacolo che debutterà nel mese di agosto.

Il primo appuntamento è fissato per domani, ore 10-14, dedicato all'atto formale dell'iscrizione. Nei tre giorni successivi partirà invece la cattedrale d'incontro-esame. I giovani che verranno selezionati avranno la possibilità di partecipare ad un laboratorio teatrale, sotto la direzione dello stesso Barberio Corsetti, che si svolgerà sempre al Teatro Colosseo dal 22 al 27 aprile.

Ma non finisce qui. Il regista nel corso dell'estate porterà sul palcoscenico una nuova rappresentazione. E durante i giorni del laboratorio teatrale sceglierà gli attori che prenderanno parte alla sua nuova performance il cui debutto è previsto per il prossimo mese di agosto. Per ulteriori informazioni comporre il numero 62.24.626.

## Si apre oggi il teatro di Tor Bella Monaca

Si inaugura oggi il nuovo teatro di Tor Bella Monaca. Nella sala polivalente dell'VIII circoscrizione (viale Cambellotti 11) la compagnia «Il gruppo» di Edoardo Grotto metterà in scena, per festeggiare la nascita del centro, lo spettacolo «Sand'Andonia...ma chi era?». Due appuntamenti uno alle 16 e uno alle 19. Il lavoro che sarà presentato è scritto da Torricella, che tra l'altro è anche il promotore delle iniziative per l'apertura dello spazio e che dal 1984 si occupa di laboratori teatrali. Lo spettacolo in scena oggi (l'ingresso è gratuito) racconta gli episodi della vita del santo prendendo spunto dalle leggende popolari abbruzzesi. Diciotto attori canteranno e balleranno riproducendo i paesaggi e l'ambiente in cui visse il personaggio religioso.

Il teatro ha la possibilità di ospitare 500 persone, ma con accorgimenti tecnici (l'uso di pareti scorrevoli) si può arrivare ad avere fino a 900. La struttura fa parte del centro ricreativo circoscrizionale, unico luogo del quartiere in cui si svolgono attività del genere.

# Domani sera al Teatro Vascello lo spettacolo di Toni Servillo «Natura morta» dopo il Muro

«Non mi piace recitare l'orazione funebre dell'utopia mascherandola di realismo. Costi ho fatto parlare la "stagione reale che sentivamo. Abbiamo provato a interpretare tutto questo, a rivivere insieme al pubblico il disorientamento prodotto da un fenomeno storico recente come il crollo del Muro di Berlino». Il risultato è

un spettacolo amaro, rigorosissimo e terso. Una messinscena capace di evocare tutti i sentimenti che affollano il crollo dell'ultima utopia e di testimoniare il valore di un teatro che si confronta con il reale e la storia, la coscienza individuale e il dramma collettivo. Ma anche uno spettacolo di vero, intensissimo teatro, secondo i criteri cui ci hanno abituato gli attori e i registi di Teatri Uniti, produttori di *Natura morta*.

Sul palcoscenico tre podi: del primo Andrea Renzi, in uniforme militare, apre il congresso leggendo i nomi dei partecipanti, dal secondo ecco

l'elenco degli intenti politici del Segretario, enunciati da Toni Servillo, cui seguono le cifre di quanto è stato prodotto e lavorato dalle Repubbliche socialiste: barbabietole e granaglie, energia elettrica e automobili, insieme ai dati di quanto manca nei negozi, di quanto ancora bisognerà fare. Dal terzo podio, infine, le parole del giovane intellettuale cui dà voce Roberto De Francesco riempiono l'aridità di quei numeri vuoti con le frasi di Calderon, Weiss e Pasolini. «Delle relazioni di Breznev - precisa Servillo - mi ha colpito soprattutto la parabola con cui descrive i principi politico-sociali del suo mandato. Le sue parole restituiscono il senso di una Unione Sovietica geograficamente sterminata, il desiderio di dar da mangiare ad un popolo immenso e affamato. E dietro gli attori, a risultare quel senso di natura sconfinata e imprevedibile, lontana ma presto contaminata, si susseguono le immagini virate in rosso (curate da Cesare Accetta) di lande deserte e innervate e di animali in fuga. Sullo sfondo, le note di Artemev e di Shostakovic della bella colonna sonora di Daghi Rondanini.



## Un leone di nome Minott re del «dance-hall style»

**MASSIMO DE LUCA**

Il 1991 è un anno molto particolare per l'eterogeneo universo della reggae music. Fra meno di un mese (11 maggio) ricorre il decimo anniversario della morte di Bob Marley. Un artista che non solo ha lasciato un segno indelebile e definitivo sulla musica giamaicana, ma ha allargato gli orizzonti musicali, politici e culturali di tutti i discendenti degli schiavi africani sparsi nel mondo. Qualsiasi cantante o musicista reggae tiene in grandissima considerazione gli insegnamenti di questo artista. Pure un interprete di ballate romantiche e di *dance-hit* come Sugar Minott, esibitosi al Tendastrisce di Roma, è consapevole di questa eredità. Non può essere altrimenti.

Minott non è mai stato un vero e proprio militante, predilige raccontare storie semplici, d'amore, anche se bisogna riconoscere che dai suoi testi spicca sempre in primo piano la parola fratellanza, assumendo valenze di carattere mistico. I suoi inizi sono simili a quelli di tanti altri ragazzini con un debole per quei ritmi cianciati e le treccine. Entra a far parte della scuderia «Studio One» che fa capo al mitico produttore Lloyd Coxsone e incomincia subito a farsi notare per la sua bella voce, mettendo a frutto tutto il potenziale commerciale della miscela di soul e reggae grondante dalle sue composizioni.

Al Tendastrisce, ad accoglierlo, una varia e divertita umanità, da tutte le parti capelli e sciarpe rosso-verdi: i colori del movimento rastafari. Introdotto dal di Mickey General, ospite speciale della serata, Sugar Minott è apparso subito in forma sgaiante. Il re del *dance-hall style* è un leone sul palcoscenico, un indomabile folletto; e così l'esibizione è piano piano degenerata, per modo di dire, in uno scanzonato e irresistibile *Jamaican party*. Minott è in possesso di una splendida voce con la quale accarezza le note, trascinando dietro l'entusiasmo del pubblico. Lo accompagna in questa tournée italiana la Studio One band, un ensemble di musicisti affiliati, con una sezione ritmica pulsante e metronomica come poche altre. Non tutto il materiale presentato è all'altezza delle reali capacità del cantante giamaicano, troppo sdolcinato, ma Minott è un uomo sensibile: ha avuto l'ardire di cantare un brano con in braccio un bambino piccolissimo. Più dolce di così.

## Konrad Wolf cinema e ricerca della «mia patria»

**SANDRO MAURO**

«Penso che tutti gli anni che ho lavorato nel cinema siano stati per me una continua battaglia personale al fine di ritrovare la mia patria e i miei compatrioti. Konrad Wolf, tedesco dell'est, regista cinematografico nato nel 1925 e morto nell'82, sintetizza così la propria esperienza artistica «di di del muro». Non ce l'ha fatta. Wolf, a vedere realizzato il suo sogno, ma è significativo che in tempi di riunificazione il ritrovato interesse verso la produzione cinematografica della Rdt lo collochi al primo posto, giacché in oltre vent'anni di attività (dal '57 all'80) egli si è segnalato come il nome di maggior spicco di quella cinematografica.

E' perciò di indubbio interesse l'iniziativa del Goethe Institut che, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura organizzata, a partire da domani alle 18.30 nei locali dell'auditorium di via Savola 15, una retrospettiva pressoché completa dell'opera cinematografica di Wolf.

C'è, nel film di questo tedesco emigrato bambino in Unione Sovietica e rientrato in Germania nel '45 col grado di tenente dell'Armata Rossa, una continua attenzione storica, la ricerca insistita di una identità personale in rapporto alla società, l'ampiezza di un «dialogo» che coinvolge tutte e due le Germanie. Molte delle sue storie (tutte realizzate dalla casa di produzione Delfa) raccontano quel doloroso segmento della storia nazionale segnato dal diffondersi dell'ideologia nazional-socialista e dalla presa del potere da parte di Hitler (Lussy 1957, Steffe 1958, Il professor Marlock 1961, Avevo 19 anni 1968, Mamma, sono vivo, 1977), altre si pongono come riflessioni sull'eterno conflitto artista-società (Coya 1971, L'uomo nudo sul campo sportivo 1974) o sulla lacerante contraddittorietà del vivere a Berlino (Il cielo diviso 1964), fino ad arrivare con il suo ultimo *Solo Sunny* (1980) ad occuparsi, con la coregia di Wolfgang Kohlaase, di uno spaccato del mondo giovanile contemporaneo.

La rassegna, che durerà fino a venerdì programmando due film al giorno (18.30 e 20.30), sarà presentata proprio da Kohlaase, assiduo collaboratore di Wolf e sceneggiatore di quattro dei suoi film, e non è improbabile che da lui ci giunga, in aggiunta al film, qualche elemento di conoscenza su questo cineasta attento e sensibile ai fermenti innovativi anche nel ruolo di presidente dell'Accademia di Belle Arti, che ricopiò dal '65, e che pur palestando le sue scelte ideologiche favorevoli al regime della Rdt, ha messo in atto nella sua personale ricerca più di una trasgressione ai canoni del realismo socialista.

## «Musica d'Oggi», una festa pazzesca

**ERASMO VALENTE**

«Musica d'Oggi» ha festeggiato il decimo anniversario della fondazione e delle sue tantissime attività svolte a Roma, nel Meridione e all'estero. Goffredo Petrassi che ne ha seguito l'iter sin dall'inizio, ha augurato a Musica d'Oggi, «più che altri dieci anni, molti secoli di vita». La festa si è svolta al Foro Italoico, d'intesa con Radioré, articolata in un «pazzesco» concerto, tutto una litania, due ore e mezzo: una saggia, meditata «pazzia» alimentata da ben ventidue compositori chiamati da ogni parte d'Italia, e da tantissimi pubblici.

Avviata da «Un per voi», di Irma Ravinale, una sorta di «En- trée» per percussioni, risuonante anche di rintocchi angelici, la festa si è conclusa con «Feux d'artifice» di Paolo Arcipri: un fuoco non affidato a scoppi rombanti, ma ad una incalzante ascesa al cielo di razzii sibillanti, lanciati da un «kailash» del suo no: la splendida orchestra d'archi, cioè, che ha fatto meraviglie anche in un brillantissimo «Moto perpetuo» di Matteo d'Amico e in un lussuoso «plizzicato» di Mauro Cardi, «Gusci di magro».

In molteplici formazioni strumentali e, spesso, con l'intervento della preziosa voce di Orietta Manente, si sono anche ascoltate, tesi e palpanti (ver-

si di Gianfranco Zaccaro) «Due liriche» (voce, flauto e pianoforte) di Gilberto Bosco, «Sei versi del Foscolo da Saffo», di Francesco Pennisi e due «Quartine» di Marcello Panni, per voce e quartetto d'archi. Marcello Panni, Pennisi, Luigi Lanzillotta e Vella De Vita, pianista impegnatissima nel «pazzesco» concerto di cui diciamo, firmarono dieci anni fa l'atto costitutivo di «Musica d'Oggi».

La festa ha avuto bel momento anche improntati come ad una «sbadigliarella» infilata da Ivan Vador nel suo «Scherzo concertato», e fremiti vitalissimi in «The Kittens at tea» (voce e pianoforte) di Robert

Flavio Emilio Scogna (ha diviso con Marcello Panni e Karl Martin il podio della «Festa»), Enrico Correggia, Alessandro Sbordoni (un «gon» di tre strumenti, dedicato a «Gino»), e un «Duetto» antico di Petrassi, per violino e viola, hanno solennizzato, nel clima di un'alta civiltà compositiva ed esecutiva (ce'ranò anche Carlo Romano, Ciro Scarpioni, Andrea Corsi, Stefano Aprile, Monica Berni, Cristina Cimigalli rispettivamente oboe, clarinetto, fagotto, come, flauto e celesta), la bella «pazzia» della serata. Arriverci tutti, intanto, tra dieci anni. Poi verranno i secoli augurati da Goffredo Petrassi.



## APPUNTAMENTI

«Troviama la pace sulla via Tiburtina». Domani alle ore 17.30 presso il Circolo «Carlo Levi» (Via Diego Angeli 166) assemblee-dibattito sul tema: 300 Giocattolanti alla Contraves, la riconversione industriale e del militare austriaco. Va in onda l'apartidista, l'informazione in Sudafrica e l'immagine del Sudafrica nei media italiani. Il volume curato dal Circolo culturale Montescaro (Ed. Datanews, prefazione di Massimo Ghirelli) verrà presentato domani, ore 18.30, presso la Sala della Secrestria di piazza Campo Marzio n.42. Interverranno David Coetzee, Estere Masina e Pietro Petrucci.

Centro culturale Garbatella. Martedì, ore 21, nella sede di Via Caffaro 10, Paolo Perugini parlerà sul tema «C'era una volta la commedia dell'arte, ovvero la funzione rivoluzionaria della commedia dell'arte nel corso dei secoli (ingresso libero)».

«Può fare puff...» (siamo ancora contro la guerra). Oggi alle ore 10, ad Orla Antica (Piazza Giorgosopoli), incontro con Dacia Valente di Rifondazione comunista.

Sollunio. Erano donne le streghe? Il volume di Luciano Parrinello (Antonio Pellicani Ed.) verrà presentato domani, ore 20.30, al «Circolo della rosa» (Via dell'Orso 36).

Villa Torlonia: l'Associazione culturale organizza per oggi una visita guidata (e gratuita) sulla storia architettonica della villa. L'appuntamento è alle ore 10.30 davanti all'ingresso di via Nomentana.

Maria Rosaria Formicola. Una mostra di pittura e grafica verrà inaugurata oggi pomeriggio presso la Ex Sala Anselmi di Viterbo (Via Aurelio Saffi). Aperta fino al 18 aprile.

Pittori contro la guerra. Mostra a Palazzo Ruspoli di Nemi oggi, alle ore 18. Giovedì, stessa ora, rassegna di film d'animazione cecoslovacchi sulla pace: opere di Svankmajer, Barta e Kubal presentate da Primo de Lazzari.

Il latino nell'età moderna. Tema di un congresso internazionale di studi sull'uso scritto del latino parlato dal Rinascimento ad oggi: domani, ore 9.30, presso il Centro congressi de «La Sapienza», via Salara 113. Informazioni ai telefoni 44.51.393 e 49.91.39.52.

Concorso fotografico. È promosso dalla nuova Associazione culturale «Ianguis» (Solentiname) sul tema «Nostra America/volti, fatti e situazioni dell'America Latina», altrettanti titoli «Sei stato in un paese latino-americano?». Tutti possono partecipare (anche i cittadini latinoamericani residenti in Italia) inviando per posta o consegnando a mano le foto in bianco e nero (max. 8, formato min. 20x30 e max. 30x40) alla sede di via dei Sabeili n.187, cap 00185 Roma. Quota di partecipazione lire 15.000 da versare sul c/c Pt 36976009 intestato ad «Associazione culturale Solentiname». Termine ultimo per la presentazione del materiale fotografico 10 maggio. Tutte le foto saranno poi esposte nelle sale del Centro sociale «La Magliocina» (Via Benvenuto Montescaro) nel periodo 7-15 giugno e le migliori saranno premiate con «sambit messicani». La giuria è composta da Paola Agosti, Claudio Coronati, Tano D'Amico, Giuseppe Petrarra e Flavio Fusì. Informazioni ai telefoni 61.73.475, 51.18.495 e 90.65.163.

## MOSTRE

Martino Marini. Dipinti, disegni, sculture. Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1/a. Ore 10-19 (ingresso lire 6.000). Altra esposizione di opere grafiche al Centro culturale francese, piazza Navona 62, ore 16.30-20.30, domenica 10-13.30 (ingresso lire 6.000). Entrambe le mostre sono aperte fino al 19 maggio.

Silvazzone Veneri. 1500-1649. Quaranta dipinti da collezioni europee e americane, venti disegni e due arazzi. Palaexpo, via Nazionale, Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 28 aprile.

## NEL PARTITO

**OGGI**  
**COMITATO REGIONALE**  
Unione regionale. Gli organismi dirigenti dell'Unione regionale Pds Lazio eletti nell'Assise regionale del 5 e 6 aprile sono convocati per lunedì 15 aprile presso la sede di Villa Farnesina, via Giuseppe Donati n. 174, Roma, con il seguente ordine del giorno: ore 15 Commissione regionale di garanzia per la elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza; ore 16 Comitato regionale per la elezione del segretario regionale. Lunedì 15 aprile alle ore 14.30 presso il salone dell'Unione regionale riunione dei componenti Cr e Crg dell'Area comunista del Pds.

Federazione Frosinone. Boville ore 9.30 presso sala consiliare presentazione Pds (Sapio, F. Ottaviano, De Angelis, Mammone).

Federazione Rieti. Amatrice ore 10 iniziativa di presentazione del Pds (Ferroni, Vetere); Poggiozola ore 15 assemblee iscritti (Renzi, Cerquetani).

Federazione Tivoli. Fiano ore 16 Giornata per la solidarietà internazionale nell'ambito della manifestazione alle ore 18 avrà inizio il concerto «Airo Rock».

Federazione Viterbo. Gallesse ore 10 presso sala consiliare iniziativa pubblica (Agnochetti); Bassano Inteverina ore 17 assemblea (Sposetti).

## DOMANI

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Crisi di governo e crisi istituzionale Violante.  
Laurenzino 38 (Primo Ponte) c/o sezione ore 18 «Situazione politica: per le riforme vere» con Roberto Morassut.  
Castelverde c/o sezione ore 20.30 «Per le riforme vere» con Antonio Rosati.

Avviso. Si terranno oggi, 15 aprile, in preparazione della manifestazione nazionale del 20 aprile le seguenti riunioni circoscrizionali dei segretari di sezione: V Pungione-Sacco, Pietralata, ore 18; VI Venetio, Porta Maggiore, ore 18; IX Salaria, Albano, ore 18; X Salaria, Maccarese, ore 18; XII Marmorata, Laurentino 38, ore 18; XII Francoscano, Nuova Magliana, ore 18; XVI Micucci, Monteverde Nuovo, ore 18; XVIII Alcolca, Aurelia, ore 18; XX Cervellini, Cassia, ore 18.

Tesseramento. Avviso alle sezioni. Per avere un quadro aggiornato dell'andamento del tesseramento a Roma, tutte le sezioni debbono consegnare entro il 20 aprile in Federazione i cartellini delle tessere fatte con i relativi versamenti. Per eventuali problemi ci si può rivolgere in Federazione al compagno Agostino Ottavi.

Avviso. Mercoledì, ore 17.30, presso Villa Farnesina, si terrà la riunione della Direzione federale.

Avviso. Le seguenti sezioni debbono ritirare al più presto in Federazione il materiale di propaganda per la manifestazione nazionale del 20 aprile con Occhetto: Acilia, Acotral, Anagnino, Alessandrino, Alcatra, Anagnino Tuscolano, Appio Nuovo, Atac, Campitelli, Capannelle-Quanto Miglio, Casalbertone, Castelverde, Colli Aniene, Colli Portuensi, Donna Olimpia, Dragona, Enea, Esquilino, Fiumicino, Garbatella, La Rustica, Laurenzino 38, Ostiense, Ponte Milvio, Porta Maggiore, Prnvalle, San Lorenzo, Tor Bella Monaca, Torvechia.

**COMITATO REGIONALE**  
Federazione Viterbo. Montalto Centrale dalle ore 11 alle ore 13 incontro (Daga, Sposetti); in federazione ore 17 riunione Enti locali su «Statuti (Nardini)»; Bagnara ore 17 iniziativa sui pensionati.